

STRUTTURE DI SAN MAURO PASCOLI

CASA PROTETTA di San Mauro Pascoli dell' ASP del Rubicone

L'edificio della Casa Protetta, ristrutturato nell'anno 1989, è disposto su tre piani.

Al piano terra si trovano la palestra, la sala pranzo, la cucina, il soggiorno, la chiesetta e gli uffici amministrativi.

Al primo piano c'è l'ufficio della coordinatrice, l'infermeria, l'ambulatorio medico, la guardiola dei Responsabili delle Attività Assistenziali, un salone, un bagno attrezzato per disabili, il locale parrucchiera e le camere da letto così suddivise:

3 camere singole;

10 camere doppie;

3 camere triple

Tutte le camere sono dotate di servizi igienici personali.

Al secondo piano si trovano un salone, un bagno attrezzato per disabili e le camere da letto così suddivise:

5 camere singole

11 camere doppie

Tutte le camere sono dotate di servizi igienici personali.

Gli ambienti interni, concepiti per garantire la privacy e l'adeguata assistenza degli anziani non autosufficienti, si presentano particolarmente confortevoli e famigliari. La struttura dispone, inoltre, di ampi spazi esterni con un ampio parco verde, facilmente fruibile dagli ospiti.

Art. 1 – Organizzazione della struttura

Allo stato attuale la ricettività della Casa protetta è di 56 posti letto, convenzionati con l'Azienda USL, riservati ad anziani non autosufficienti residenti nell'Azienda USL di Cesena, dei quali n. 2 temporanei e di 3 posti privati.

Nel servizio opera personale OSS coordinato da Responsabili delle Attività Assistenziali, secondo quanto stabilito dalle Direttive regionali in materia.

L'attività Socio-assistenziale della Casa Protetta fa capo al Coordinatore Socio-assistenziale Responsabile di Struttura.

E' assicurata altresì l'attività di animazione tramite apposito personale specializzato.

Le prestazioni di carattere sanitario vengono garantite da un Medico di Base, da una équipe di infermieri professionali, da un terapeuta della riabilitazione e da specialisti.

Art. 2 – Prestazioni e servizi forniti agli ospiti

La Casa Protetta garantisce ai propri ospiti, in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni individuali, le seguenti prestazioni:

- Assistenza di base diurna e notturna in conformità alla normativa regionale in materia. Il servizio comprende tutte le attività di assistenza dell'anziano per lo svolgimento delle funzioni di vita quotidiana in relazione al livello di autonomia personale relative a: igiene personale quotidiana, cura dell'abbigliamento e dell'alimentazione, somministrazione pasti, deambulazione, ecc.

- Assistenza sanitaria comprensiva di prestazioni medico-generiche, infermieristiche e di somministrazione dei farmaci, attività riabilitative svolte da una Fisioterapista su indicazione specialistica, con fini di prevenzione, cura, riattivazione.
- Assistenza farmaceutica ad integrazione delle prestazioni sanitarie convenzionate.
- Attività di mobilitazione, occupazionali e ricreativo-culturali e aggregative per il mantenimento della vita di relazione all'interno della struttura e nel contesto sociale esterno (attività manuali semplici, lettura del giornale, giochi, proiezioni, ascolto di musica, feste, ginnastica di gruppo, tombola settimanale, passeggiate e brevi gite, ecc.).
- Servizio alberghiero comprensivo di colazione, pranzo e cena, guardaroba, lavanderia, servizio di pulizia e riordino dei locali.
- Servizio di barbiere e pedicure.
- Servizio di parrucchiera, presso i locali della struttura.

Tali servizi sono forniti solo all'interno della struttura, pertanto, al momento di un eventuale ricovero in ospedale o assenza per altri motivi, i servizi sono sospesi come anche ogni prestazione di tipo assistenziale o alberghiera.

Le prestazioni sopra indicate vengono fornite tramite personale professionalmente preparato e qualificato, dipendente dell'Ente gestore e/o a rapporto convenzionale o libero professionale. L'assistenza religiosa è assicurata nel rispetto della volontà e libertà dei singoli.

Art. 3 – Ammissioni

L'ammissione degli anziani in Casa Protetta avviene tramite il Servizio Assistenza Anziani dell'Azienda U.S.L. del Distretto di Cesena, con il quale l'Ente ha siglato l'Accordo di Programma territoriale.

Al liberarsi dei posti, la Direzione dell'Ente comunica al S.A.A. la disponibilità del posto e lo stesso indica il nominativo del nuovo ospite, attingendo dalla graduatoria territoriale in essere e i famigliari referenti sono tenuti a confermare l'accettazione del posto entro 24 ore e a presentarsi per la formalizzazione della domanda in ingresso.

Nel caso di rapporto diretto, la domanda va inviata al Presidente dell'ASP del Rubicone, Via A. Manzoni, 19 – 47030 San Mauro Pascoli, firmata dal diretto interessato o dai familiari o dal tutore o dal curatore e corredata dall'apposito modulo.

Le domande sono accolte in base:

- ❖ Alla disponibilità dei posti e tipologia di assistenza richiesta da ogni singola situazione;
- ❖ Alla residenza (nel distretto, poi nella Provincia di Forlì-Cesena e quindi nelle Province limitrofe);
- ❖ All'ordine cronologico in cui sono pervenute.

Art. 4 – Dimissioni

Al mutare della situazione dell'ospite in modo significativo, tale da non potere più il servizio soddisfare il bisogno dello stesso, la Direzione dell'Ente segnala la situazione all'Assistente Sociale Responsabile del caso, la quale attiva la Unità di Valutazione Geriatrica territoriale che effettua una visita ed eventualmente definisce l'anziano dimissibile indirizzandolo ad altro presidio.

Nel caso di domanda di mobilità l'interessato, o chi per esso, deve formulare per iscritto una domanda che sarà sottoposta al S.A.A., che valuterà se accoglierla, fermo restando la disponibilità di accoglienza degli altri servizi della rete.

Le dimissioni possono avvenire su richiesta dell'anziano o dei suoi famigliari, comunicando alla Direzione la data di uscita almeno cinque giorni prima.

In caso di inosservanza sono a carico degli ospiti o dei loro famigliari i giorni di retta fino ad un massimo di cinque giorni.

L'Ente può, altresì, dimettere l'ospite in caso di mancato rispetto delle norme statutarie e regolamentari.

Costituisce, inoltre, motivo di dimissione la morosità nel pagamento delle rette da parte dell'ospite.

Art. 5 – Diritti e doveri dell'anziano residente

Per ogni anziano, all'atto dell'ingresso, viene predisposto un piano di intervento personalizzato, coerente con quello già stilato dall'U.V.G. (Unità di Valutazione Geriatrica).

L'Ente, pur attivando ogni mezzo di attenzione possibile nell'ambito assistenziale e tutelare, non può adottare misure limitative o coercitive della libertà personale, salvo su specifica prescrizione medica, per motivi di sicurezza o terapeutici. Il medico registrerà in cartella i tempi di applicazione, il motivo e l'ausilio da adottare, con informazione del parente a cui verrà richiesta firma per presa visione.

Art. 6 – Rapporti con i familiari

In caso di decesso di un ospite, l'Ente ne dà immediata comunicazione ai familiari e al S.A.A.. In caso di irreperibilità degli stessi o qualora non siano state date disposizioni precise in proposito, l'Ente provvederà attivando l'ufficio comunale preposto. La restituzione agli uffici competenti degli eventuali ausili e/o presidi deve avvenire a cura del familiare e/o chi per esso.

Art. 7 – Vitto

Il vitto è a carattere familiare. Il menù è stagionale e giornalmente viene predisposto dal Coordinatore del servizio cucina con la supervisione del Coordinatore Responsabile di struttura e la consulenza del Medico o di un Dietologo.

Gli orari di distribuzione dei pasti possono variare stagionalmente.

Sono previste diete particolari e menù personalizzati previo prescrizione del medico curante.

Art. 8 – Guardaroba

La struttura provvederà a lavare e riordinare la biancheria piana e quella personale degli ospiti. Si consigliano indumenti resistenti a lavaggi frequenti ed a elevate temperature.

Il servizio guardaroba provvede alla riparazione ed aggiustamenti del vestiario degli ospiti, che viene marcato con il nome dell'ospite al momento dell'ingresso a cura del personale della struttura.

L'ospite deve essere provvisto di un sufficiente corredo personale.

Al momento dell'ammissione ogni anziano deve inoltre portare i capi di vestiario e gli oggetti per la cura della persona richiesti dall'Ente.

Art. 9 – Servizi di Parrucchiere, Barbiere e Podologo

La Struttura offre i servizi di parrucchiere, barbiere e podologo.

L'accesso è garantito a tutti gli ospiti. E' cura del personale assistenziale verificare la necessità del servizio e le modalità di accesso.

Art. 10 – Retta

10.1 Composizione della retta

Il costo complessivo per ogni anziano ospitato in un servizio convenzionato, è determinato da oneri di tipo sanitario e da quelli di tipo sociale ed alberghiero. I primi sono a carico del Fondo Sanitario Regionale ed erogati dall'Azienda U.S.L. di competenza e coprono parte delle spese di carattere sanitario, riabilitativo, specialistico ed infermieristico, nonché farmaceutico per i prodotti del prontuario ospedaliero. La copertura degli oneri a carico del FSR variano a seconda dei diversi livelli di non autosufficienza.

Gli oneri di tipo sociale ed alberghiero sono di competenze dell'Ente il quale li copre attraverso la determinazione delle rette a carico degli ospiti.

La retta di ricovero viene determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P. e portata a conoscenza degli ospiti e dei loro familiari.

La retta è comprensiva delle seguenti prestazioni:

- Assistenza tutelare diurna e notturna
- Assistenza infermieristica diurna
- Assistenza medica di base
- Assistenza medica specialistica convenzionate con l'Azienda U.S.L.
- Servizio di fisioterapia e riabilitazione in palestra attrezzata o a letto
- Attività ricreativo-culturali di animazione e di stimolazione cognitiva
- Servizio alberghiero completo, con possibilità di allestimento diete personalizzate sotto controllo medico
- Servizio di lavanderia
- Fornitura di presidi per l'incontinenza
- Fornitura di ausili
- Farmaci presenti nel prontuario ospedaliero AUSL di Cesena
- Servizio di barbiere, parrucchiere e podologo
- Assistenza religiosa

- Servizi amministrativi

La retta non comprende:

- Farmaci esclusi dal prontuario ospedaliero
- Servizio di trasporto
- Biancheria ed effetti ad uso personale
- Dentista
- Visite e consulenze specialistiche non convenzionate con l'Azienda USL
- Assistenza ospedaliera in caso di ricovero
- Servizio di accompagnamento a visite specialistiche o per accessi in Pronto Soccorso
- Spese funebri

Tutte le prestazioni sono programmate per garantire servizi di comunità per un'utenza prevalentemente non autosufficiente, in base ai Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) e secondo parametri dettati dalle vigenti normative regionali e nazionali.

10.2 Modalità di pagamento

La retta a carico dell'ospite deve essere pagata anticipatamente, entro il decimo giorno del mese corrente, tramite bonifico bancario. Al momento dell'ingresso dell'ospite, il pagamento della retta deve essere fatto entro 5 giorni dalla data di ammissione insieme al deposito cauzionale (pari ad una mensilità). Nel caso in cui l'anziano non sia in grado di far fronte all'intera retta di ricovero potrà rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di appartenenza e inoltrare domanda per l'integrazione.

In caso di dimissioni o decesso dell'ospite la retta è dovuta fino al giorno di uscita. Al verificarsi dell'evento, la quota retta non goduta sarà restituita per la parte spettante insieme al deposito cauzionale.

L'Ente informa gli ospiti ed i loro parenti referenti sulla possibilità di richiedere l'attestazione relativa alla quota della retta imputabile a spese mediche e di assistenza specifica, deducibile dalla dichiarazione dei redditi annuale per gli utenti (Direttiva G.R. 477/99 "Criteri per l'individuazione dei costi per l'assistenza medica e per l'assistenza specifica nei servizi semiresidenziali per anziani e per disabili in possesso dell'autorizzazione al funzionamento prevista dalle norme regionali").

In caso di ricovero ospedaliero la retta verrà richiesta per l'intero importo, quale occupazione del posto letto, fino al decimo giorno di assenza. Dall'undicesimo giorno di assenza consecutiva per ogni ricovero l'ASP del Rubicone si impegna a decurtare €5,00 giornalieri.

11 Responsabilità della struttura

L'allontanamento spontaneo dell'ospite non comporta alcuna responsabilità della Casa Protetta, essendo l'ammissione volontaria.

La Struttura non adotta misure coercitive e limitanti delle libertà personali pur garantendo le necessarie prestazioni assistenziali e tutelari, anche attraverso misure di contenimento prescritte dal medico di struttura, documentate e autorizzate dal parente/referente dell'ospite.

Il personale occupato risponde nell'ambito della normativa vigente sullo stato giuridico del profilo professionale richiesto.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.) di San Mauro Pascoli dell' ASP del Rubicone

La struttura della Residenza Sanitaria Assistenziale sorge in un edificio, disposto su un unico piano, costruito nell'anno 2004.

All'interno si trovano l'infermeria, l'ambulatorio medico, la guardiola della Responsabile delle Attività Assistenziali, un bagno attrezzato con vasca ad ultrasuoni, la sala pranzo, un ampio salone situato tra due giardini interni e le camere da letto così suddivise:

6 camere singole

9 camere doppie

Tutte le camere sono dotate di servizi igienici personali.

Gli ambienti interni, concepiti per garantire la privacy e l'adeguata assistenza degli anziani non autosufficienti, si presentano particolarmente confortevoli e famigliari. La struttura dispone, inoltre, di ampi spazi esterni con un ampio parco verde, facilmente fruibile dagli ospiti.

Art. 1 – Organizzazione della struttura

Allo stato attuale la ricettività della R.S.A. è di n. 24 posti letto tutti riservati ad anziani non autosufficienti residenti nell'Azienda USL di Cesena.

L'attività socio assistenziale della R.S.A. fa capo al Coordinatore Responsabile di struttura.

Viene garantita la presenza di un Responsabile di Nucleo Assistenziale e di un Responsabile di Nucleo Infermieristico.

Nel servizio opera personale OSS, secondo quanto stabilito dalle Direttive regionali in materia.

E' assicurata altresì l'attività di animazione tramite apposito personale specializzato.

L'attività medica di diagnosi e cura, diurna e feriale, viene garantita da un medico geriatra dipendente della Azienda USL di Cesena.

L'attività medica di diagnosi e cura notturna, prefestiva e festiva è affidata al Servizio di Guardia Medica.

Per i ricoveri temporanei l'assistenza medica viene garantita dal medico del reparto, sospendendo la scelta del medico di base, salvo diverse indicazioni date dall'Azienda USL.

Le prestazioni di carattere sanitario vengono garantite da un gruppo di infermieri professionali e da un terapeuta della riabilitazione.

Apposita convenzione fra l'Ente gestore e l'Azienda USL di Cesena regolerà i rapporti.

Art. 2 – Ricoveri temporanei

La R.S.A. riserva 2 del totale dei posti convenzionati, secondo quanto previsto dalla L.R. 5\94, per i ricoveri temporanei, per un periodo non superiore ad un mese, riservati a:

- ❖ anziani non autosufficienti assistiti in famiglia nelle condizioni di cui al comma 3 art. 21 L.R. 5\94, per motivate esigenze dei componenti della famiglia stessa;
- ❖ anziani in situazioni di emergenza e di bisogno socio-sanitario in attesa della predisposizione di un più appropriato programma assistenziale;
- ❖ anziani dimessi dalle divisioni ospedaliere non immediatamente assistiti a domicilio e che necessitano di convalescenza e riabilitazione.

L'Unità di Valutazione Geriatrica (di seguito U.V.G.) può disporre ricoveri temporanei di durata superiore, qualora vi sia la prospettiva che la maggiore durata del ricovero sia risolutiva della situazione di emergenza.

Art. 3 – Prestazioni e servizi forniti agli anziani

La R.S.A. garantisce ai propri ospiti quanto segue:

- assistenza medica, infermieristica, farmaceutica, riabilitativa, specialistica, di diagnostica strumentale e di laboratorio;
- assistenza infermieristica notturna;
- assistenza farmaceutica ad integrazione delle prestazioni sanitarie convenzionate;
- assistenza tutelare diurna e notturna in conformità con la normativa regionale in materia – il servizio comprende tutte le attività di assistenza all'anziano per l'espletamento delle funzioni quotidiane relative a: igiene personale, aiuto nelle attività quotidiane (vestizione, assunzione del cibo, necessità fisiologiche, ecc.), mobilitazione;
- servizio alberghiero comprensivo di: vitto, guardaroba, lavanderia, servizio di pulizia e riordino dei locali;
- attività di mobilitazione, occupazionali e ricreativo-culturali;
- servizio di barbiere e pedicure;
- servizio di parrucchiera presso i locali della struttura;

Tali servizi sono forniti solo all'interno della struttura, pertanto, nel momento di un eventuale ricovero in ospedale o assenza per altri motivi, i servizi sono sospesi come anche ogni prestazione di tipo assistenziale ed alberghiera.

Le prestazioni sopra indicate vengono fornite tramite personale professionalmente preparato e qualificato, dipendente dall'Ente gestore e/o a rapporto convenzionale o libero professionale.

Le prestazioni ed i servizi erogati sono garantiti a tutti gli anziani non autosufficienti residenti nella R.S.A.

L'assistenza religiosa è assicurata nel rispetto della volontà e libertà dei singoli.

Per ogni ospite della R.S.A. deve essere tenuta costantemente aggiornata la cartella individuale socio-sanitaria e il piano individualizzato di assistenza.

Inoltre deve essere adottato uno strumento di valutazione della qualità assistenziale.

Art. 4 – Ammissioni

Premesso che nessuna ammissione è di per sé definitiva, l'ammissione degli ospiti alla R.S.A. è subordinata all'esame dell'Unità di Valutazione Geriatrica attivata dall'Assistente Sociale territoriale tramite il Servizio Assistenza Anziani (di seguito S.A.A.) per gli anziani residenti nel territorio o dei medici di reparto, nel caso in cui l'anziano provenga dall'ospedale o da una Casa di Cura.

Pena la decadenza, l'interessato entro il 1° giorno utile dalla comunicazione del posto disponibile, salvo casi particolari, deve dare conferma all'Ente gestore.

Art. 5 – Dimissioni

Eventuale richiesta di dimissioni o il trasferimento ad altro presidio della rete dei servizi territoriali, in linea con il programma assistenziale previsto, può essere avanzata per iscritto dagli anziani o dagli eventuali referenti.

Per ogni dimissione devono essere attivati i servizi territoriali di competenza.

Art. 6 – Diritti e doveri dell'anziano residente

Per ogni anziano, all'atto dell'ingresso, viene predisposto un piano di intervento personalizzato, coerente con quello già stilato dall'U.V.G. (Unità di Valutazione Geriatrica).

L'Ente, pur attivando ogni mezzo di attenzione possibile nell'ambito assistenziale e tutelare, non può adottare misure limitative o coercitive della libertà personale, salvo su specifica prescrizione medica, per motivi di sicurezza o terapeutici. Il medico registrerà in cartella i tempi di applicazione, il motivo e l'ausilio da adottare, con informazione del parente a cui verrà richiesta firma per presa visione.

Art. 7 – Rapporti con i familiari

In caso di decesso di un ospite, l'Ente ne dà immediata comunicazione ai familiari e al S.A.A.. In caso di irreperibilità degli stessi o qualora non siano state date disposizioni precise in proposito, l'Ente provvederà attivando l'ufficio comunale preposto. La restituzione agli uffici competenti degli eventuali ausili e/o presidi deve avvenire a cura del familiare e/o chi per esso.

Art. 8 – Vitto

Il vitto è a carattere familiare. Il menù è stagionale e giornalmente viene predisposto dal Coordinatore del servizio cucina con la supervisione del Coordinatore Responsabile di struttura e la consulenza del Medico o di un Dietologo.

Gli orari di distribuzione dei pasti possono variare stagionalmente.

Sono previste diete particolari e menù personalizzati previo prescrizione del medico curante.

Art. 9 – Guardaroba

La struttura provvederà a lavare e riordinare la biancheria piana e quella personale degli ospiti. Si consigliano indumenti resistenti a lavaggi frequenti ed a elevate temperature.

Il servizio guardaroba provvede alla riparazione ed aggiustamenti del vestiario degli ospiti, che viene marcato con il nome dell'ospite al momento dell'ingresso a cura del personale della struttura.

L'ospite deve essere provvisto di un sufficiente corredo personale.

Al momento dell'ammissione ogni anziano deve inoltre portare i capi di vestiario e gli oggetti per la cura della persona richiesti dall'Ente.

Art. 10– Servizi di Parrucchiere, Barbiere e Podologo

La Struttura offre i servizi di parrucchiere, barbiere e podologo.

L'accesso è garantito a tutti gli ospiti. E' cura del personale assistenziale verificare la necessità del servizio e le modalità di accesso.

Art. 11 – Retta

La retta riferita ai posti per ricoveri temporanei a carico del Servizio Sanitario Nazionale è pagata dall'Azienda USL con le modalità concordate in convenzione. Qualora il ricovero temporaneo eccedesse la durata di un mese, la retta, riferita all'ulteriore periodo, sarà a carico dell'ospite.

Nel caso il ricovero temporaneo sia considerato “di sollievo”, a seguito di valutazione U.V.G., una parte dell'onere è a carico del paziente, nella misura di €25 al giorno per i primi 30 giorni e di €46 dal 31° giorno in avanti.

11.1 Composizione della retta

Il costo complessivo per ogni anziano ospitato in un servizio convenzionato, è determinato da oneri di tipo sanitario e da quelli di tipo sociale ed alberghiero. I primi sono a carico del Fondo Sanitario Regionale ed erogati dall'Azienda U.S.L. di competenza e coprono parte delle spese di carattere sanitario, riabilitativo, specialistico ed infermieristico, nonché farmaceutico per i prodotti del prontuario ospedaliero. La copertura degli oneri a carico del FSR variano a seconda dei diversi livelli di non autosufficienza.

Gli oneri di tipo sociale ed alberghiero sono di competenze dell'Ente il quale li copre attraverso la determinazione delle rette a carico degli ospiti.

La retta di ricovero viene determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P. e portata a conoscenza degli ospiti e dei loro familiari.

La retta è comprensiva delle seguenti prestazioni:

- Assistenza tutelare diurna e notturna
- Assistenza infermieristica diurna e notturna
- Assistenza medica di base
- Assistenza medica specialistica convenzionate con l'Azienda U.S.L.
- Servizio di fisioterapia e riabilitazione in palestra attrezzata o a letto
- Attività ricreativo-culturali di animazione e di stimolazione cognitiva
- Servizio alberghiero completo, con possibilità di allestimento diete personalizzate sotto controllo medico
- Servizio di lavanderia
- Fornitura di presidi per l'incontinenza
- Fornitura di ausili
- Farmaci presenti nel prontuario ospedaliero AUSL di Cesena
- Servizio di barbiere, parrucchiere e podologo
- Assistenza religiosa
- Servizi amministrativi

La retta non comprende:

- Farmaci esclusi dal prontuario ospedaliero
- Servizio di trasporto
- Biancheria ed effetti ad uso personale
- Dentista
- Visite e consulenze specialistiche non convenzionate con l'Azienda USL
- Assistenza ospedaliera in caso di ricovero
- Servizio di accompagnamento a visite specialistiche o per accessi in Pronto Soccorso
- Spese funebri

Tutte le prestazioni sono programmate per garantire servizi di comunità per un'utenza prevalentemente non autosufficiente, in base ai Piani Assistenziali Individualizzati (PAI) e secondo parametri dettati dalle vigenti normative regionali e nazionali.

11.2 Modalità di pagamento

La retta a carico dell'ospite deve essere pagata anticipatamente, entro il decimo giorno del mese corrente, tramite bonifico bancario. Al momento dell'ingresso dell'ospite, il pagamento della retta deve essere fatto entro 5 giorni dalla data di ammissione insieme al deposito cauzionale (pari ad una mensilità). Nel caso in cui l'anziano non sia in grado di far fronte all'intera retta di ricovero potrà rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di appartenenza e inoltrare domanda per l'integrazione.

In caso di dimissioni o decesso dell'ospite la retta è dovuta fino al giorno di uscita. Al verificarsi dell'evento, la quota retta non goduta sarà restituita per la parte spettante insieme al deposito cauzionale.

L'Ente informa gli ospiti ed i loro parenti referenti sulla possibilità di richiedere l'attestazione relativa alla quota della retta imputabile a spese mediche e di assistenza specifica, deducibile dalla dichiarazione dei redditi annuale per gli utenti (Direttiva G.R. 477/99 "Criteri per l'individuazione dei costi per l'assistenza medica e per l'assistenza specifica nei servizi semiresidenziali per anziani e per disabili in possesso dell'autorizzazione al funzionamento prevista dalle norme regionali").

12 Responsabilità della struttura

L'allontanamento spontaneo dell'ospite non comporta alcuna responsabilità della Casa Protetta, essendo l'ammissione volontaria.

La Struttura non adotta misure coercitive e limitanti delle libertà personali pur garantendo le necessarie prestazioni assistenziali e tutelari, anche attraverso misure di contenimento prescritte dal medico di struttura, documentate e autorizzate dal parente/referente dell'ospite.

Il personale occupato risponde nell'ambito della normativa vigente sullo stato giuridico del profilo professionale richiesto.

ALLOGGI CON SERVIZI di San Mauro Pascoli dell' ASP del Rubicone

Art. 1 – Organizzazione della struttura

Gli alloggi con servizi sono costituiti da 4 appartamenti, di cui 2 doppi e 2 singoli, quale articolazione funzionale della rete dei servizi ed interventi a favore della popolazione anziana, si pone come presidio socio-assistenziale a carattere residenziale rivolto prioritariamente ad anziani residenti nel territorio dell'unione dei comuni del Distretto Rubicone Costa e secondariamente ai residenti nella zona di competenza della Asl di Cesena e Rimini.

Gli alloggi con servizi sono un insieme di appartamenti aggregati in una stessa unità strutturale, integrata fra la struttura adibita a Casa protetta e la R.S.A. di San Mauro Pascoli di cui è possibile utilizzare i servizi e partecipare ad attività programmate finalizzate a reali esigenze dei residenti in sinergia con le attività di casa protetta.

La struttura sorge all'interno di un ampio parco, corredato da un laghetto artificiale, che rende l'ambiente circostante molto gradevole e rilassante.

Art. 2 – Prestazioni e servizi forniti agli ospiti

Il servizio persegue le seguenti finalità:

- garantire un intervento di pronto soccorso assistenziale durante l'arco della giornata;
- offrire la possibilità di servizi socio-assistenziali integrativi rispetto alla propria gestione delle attività di vita quotidiana
- offrire la possibilità di occasioni di socializzazione ed inserimento in attività ricreativo-occupazionali

Gli alloggi sono rivolti ad anziani autosufficienti con necessità di tipo abitativo e bisogni legati a situazioni di solitudine e mancanza di tutela e ad anziani parzialmente autosufficienti che sono in grado di autogestirsi per quanto riguarda le principali attività

della vita quotidiana, ma che necessitano di aiuto per qualche specifica attività e/o di supervisione durante la giornata

Art. 3 - Procedure di ammissione agli alloggi con servizi

Per poter accedere agli alloggi, occorre presentare domanda indirizzata al Presidente dell'Asp del Rubicone sul modulo appositamente predisposto.

L'Ente valuta le domande e procede alla determinazione delle graduatorie sulla base della documentazione prodotta di cui al presente paragrafo:

- a. anziano solo di età non inferiore ai 60 anni, privo di parenti
 - b. anziano solo di età non inferiore ai 60 anni, i cui figli, non conviventi, sono in una delle seguenti condizioni:
 - ultrassessantacinquenni
 - impossibilitati per stato invalidante accertato o per condizioni particolari documentate
 - c. anziano di età non inferiore ai 60 anni con figli conviventi
-
- a. anziani in coppia di età non inferiore ai 60 anni, privi di figli
 - b. anziani in coppia di età non inferiore ai 60 anni, i cui figli, non conviventi, sono in una delle seguenti condizioni:
 - ultrassessantacinquenni
 - impossibilitati per stato invalidante accertato o per condizioni particolari documentate
 - c. anziani in coppia di età non inferiore ai 60 anni con figli conviventi

La data di presentazione della domanda costituisce elemento determinante a parità di punteggio. In caso di ulteriore parità elemento determinante è costituito dalla maggiore età.

Ogni 6 mesi la graduatoria verrà aggiornata; la permanenza in graduatoria costituisce fattore di acquisizione di punteggio, per ogni sei mesi verranno assegnati 0.5 punti.

Qualora si giunga all'esaurimento della graduatoria relativa agli anziani in coppia, si procederà considerando la graduatoria relativa agli anziani soli e viceversa.

L'inserimento nel servizio viene determinato in seguito ad un'istruttoria con visita domiciliare all'anziano, condotta dagli operatori dell'èquipe di struttura per verificare l'adeguatezza del servizio alla situazione dell'anziano.

L'ammissione avviene dopo l'espletamento di tutte le formalità previste e la sottoscrizione dell'impegno da parte del richiedente e/o dei suoi familiari di rispettare la carta dei servizi e di corrispondere la retta mensile, nonché eventuali servizi aggiuntivi. Nel corso del tempo la richiesta di eventuali servizi aggiuntivi va fatta alla direzione dell'Asp del Rubicone, tramite modulo sottoscritto.

Art. 4 – Retta

4.1 Prestazioni garantite agli utenti.

La residenza protetta fornisce ai propri utenti un complesso di prestazioni fra di loro integrate, così articolato:

1. prestazioni comprese nella retta:

- a. attività di supervisione diurna e notturna con controllo giornaliero garantito, e possibilità di chiamata in caso di emergenza
- b. attività ricreativo-occupazionali sulla base di un piano di assistenza integrato con il piano di attività dei servizi di casa protetta
- c. servizio di ritiro, lavaggio e consegna della biancheria piana e consegna della spesa settimanale in accordo con un supermercato della zona
- d. possibilità di utilizzo dei locali lavanderia e guardaroba utilizzando lavanderia e stireria in maniera autonoma in orari concordati per gli indumenti personali
- e. servizio di reperibilità tecnico-manutentiva
- f. pulizia degli spazi comuni
- g. servizio di segretariato sociale e collaborazione con i servizi sociali e l'anziano/famiglia nel disbrigo di pratiche
- h. servizio infermieristico di base (prelievi ematici per esami di routine, misurazione glicemica o della pressione arteriosa a scadenze programmate)

4.2 Prestazioni non ricomprese nella retta:

- i. prenotazione e servizio pasti a domicilio da usufruire nel proprio appartamento
- j. servizio di ritiro, lavaggio e consegna della biancheria personale
- k. pulizia e riordino degli appartamenti

- l. collaborazione con il servizio sociale e con l'anziano/famiglia per l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare e delle prestazioni non comprese nella retta
- m. servizio infermieristico specialistico (prelievi ematici per pazienti in trattamento anticoagulante, medicazioni, infusioni endovenose ecc.)
- n. servizio di fisioterapia

Le prestazioni indicate vengono fornite tramite personale professionalmente preparato e qualificato dipendente dell'ente gestore e/o a rapporto convenzionato.

Le prestazioni di cui al punto l. potranno essere garantite tramite il servizio di assistenza domiciliare gestito dai comuni di residenza degli anziani secondo le norme che regolano l'accesso al servizio.

Art. 5 - Diritti e doveri dell'utente

L'utente, all'atto dell'ingresso può integrare il mobilio dell'appartamento con propri arredi ed oggetti che verranno restituiti all'utente stesso o ai suoi familiari al momento delle dimissioni dal servizio.

All'utente viene assegnato un appartamento sulla base della disponibilità del momento, e delle esigenze tecnico-organizzative del servizio.

L'utente è tenuto a mantenere pulito e ordinato il proprio appartamento e permetterne l'accesso al Responsabile della residenza che ha la competenza di verificare le condizioni igieniche degli appartamenti e di sollecitare in tal senso i residenti.

Qualora l'utente non si attenga alle sollecitazioni suddette, il Responsabile provvederà direttamente alla pulizia dell'alloggio, addebitando il relativo costo all'inadempiente.

Laddove l'utente non sia più in grado di autogestirsi, anche con aiuti esterni, per le attività della vita quotidiana, il responsabile della residenza promuove, in accordo con il servizio assistenza anziani, con l'anziano stesso e la sua famiglia, l'elaborazione di un piano, al fine di individuare termini e modalità per la dimissione dall'appartamento protetto e l'inserimento in Casa Protetta o, in mancanza di posto, presso un altro servizio.

L'utente è tenuto a rispettare le condizioni e gli orari definiti dai comuni regolamenti condominiali e comunque le indicazioni del responsabile del servizio.

E' permesso ospitare familiari previo accordo con il Responsabile del servizio , per un periodo massimo di 15 giorni.

La retta del servizio è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione ed è comprensiva delle spese di locazione, della manutenzione straordinaria, delle utenze (escluse utenze telefoniche) e delle prestazioni di cui al precedente paragrafo (a.,b.,c.,d.,e.,f.,g.,h.).

Sono escluse da tale retta le prestazioni di cui ai punti i.,j.,k.,l.,m.,n. del precedente paragrafo. Per quanto riguarda le suddette prestazioni il costo sarà relativo alla specifica prestazione; sarà periodicamente definito un tariffario per tutte le prestazioni a pagamento.

Al momento dell'ingresso l'utente è tenuto a versare un importo pari ad una mensilità, a titolo di deposito cauzionale infruttifero.

In caso di dimissione dal servizio dell'anziano, lo stesso o i suoi familiari sono tenuti a dare il preavviso di 15 giorni e cessa di pagare la retta del servizio al momento dell'effettiva riconsegna dell'alloggio da restituire nelle medesime condizioni in cui era stato assegnato. Dette condizioni verranno verificate dal responsabile del servizio. In caso di inadempienze si provvederà a trattenere il deposito cauzionale in percentuale sufficiente a ricoprire le spese relative al ripristino delle condizioni originali.

La direzione non assume responsabilità alcuna per i valori conservati dagli utenti.

L' Asp del Rubicone si riserva di adeguare il contenuto della presente carta dei servizi, previa informazione nei confronti degli utenti, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

L'utente qualora non accetti le suddette modifiche, dovrà lasciare l'alloggio entro tre mesi dall'approvazione del nuovo regolamento.